



**Fondazione
di Comunità
del Canavese**

*Relazione
sulla gestione
2016*



Fondazione di Comunità del Canavese ONLUS

Sede Legale: Piazza Vittorio Emanuele I 1, 10015 Ivrea (To)

Sede Operativa: Via Arduino 41, 10015 Ivrea (To)

Web: www.fondazionecomunitacanavese.it

Email: info@fondazionecomunitacanavese.it

Telefono: 329.2037751

Relazione sulla gestione 2016

Il patrimonio di dotazione di Fondazione di Comunità del Canavese ammonta a 80.000 euro.

Proventi 2016

50.000 Compagnia di San Paolo
6.726 Sostenitori (privati cittadini, associazioni, cooperative e aziende del Canavese)

Oneri 2016

43.500 Erogazioni a sostegno di progetti sociali (pari al 77% dei proventi)
840 ammortamenti
3.958 servizi
1.316 spese di comunicazione
136 oneri finanziari
1.584 oneri di supporto

Attività e impieghi

Composizione del gruppo dei sostenitori

Al 31/12/2016 il numero complessivo era di 112. Non abbiamo registrato recessi tra i Sostenitori. La distribuzione territoriale dei Sostenitori evidenzia un 64% di residenti nei Comuni dell'area del Consorzio socio-assistenziale INRETE (Ivrea e comuni limitrofi), 12% di residenti nei Comuni dell'area del Consorzio socio-assistenziale CISSAC (Strambino, Caluso e comuni limitrofi) e 23% di residenti nei Comuni dell'area del Consorzio socio-assistenziale CISS38 (Cuornè, Rivarolo e Comuni limitrofi).

Mapa dei portatori di interesse della Fondazione

I portatori di interesse della Fondazione sono tutti i cittadini e le organizzazioni pubbliche e private del Canavese che vogliono partecipare alla costruzione di una comunità più equa ed inclusiva attraverso un'attività donativa di tipo materiale (donazioni economiche o di beni) o immateriale (servizi, relazioni, tempo). Definiamo questo gruppo di portatori di interesse "Sostenitori".

Sono inoltre portatori di interesse della Fondazione tutte le organizzazioni pubbliche e private senza fine di lucro attivamente impegnate nella costruzione di un sistema di welfare di comunità, a livello professionale o volontario, che beneficiano di un contributo materiale (erogazione economica) o immateriale (formazione, co-progettazione, comunicazione, disseminazione) da parte della Fondazione. Definiamo questo gruppo di portatori di interesse "Beneficiari".

È portatore di interesse anche il territorio canavesano inteso sia come le persone interessate dai servizi e dalle attività che la Fondazione sostiene sia nella dimensione istituzionale dei 130 comuni che si riconoscono nell'area di definizione storico-geografica del Canavese.

Infine, sono portatori di interesse anche le organizzazioni di supporto a cui aderiamo (ASSIFERO) o che mostrano interesse a favorire lo sviluppo e l'attività della Fondazione (in primis Compagnia di San Paolo, ma anche Global Fund for Community Foundations, European Foundation Centre, le fondazioni di comunità italiane con cui siamo in regola-

re contatto, in particolare la Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta). Definiamo quest'ultimo gruppo di portatori di interesse "Partners".

Le aspettative e gli interessi legittimi percepiti o rilevati degli stakeholders sono molteplici. I Sostenitori si aspettano la messa a valore sociale e l'utilizzo razionale e trasparente da parte della Fondazione delle loro donazioni per portare cambiamento positivo all'interno della comunità. I Beneficiari si aspettano, oltre alla possibilità di accedere a contributi economici, anche di poter dialogare con la Fondazione e costruire reti più estese di collaborazione sul territorio per incrementare l'efficacia della loro azione. Il territorio si attende che la Fondazione contribuisca attivamente al miglioramento della qualità di vita dei soggetti più vulnerabili della comunità. I nostri partners si auspicano un graduale consolidamento e una sempre maggiore autonomia operativa ed economico-finanziaria della Fondazione.

Reti di collaborazione

Fondazione di Comunità del Canavese è stata chiamata a far parte di una ampia rete di partner pubblici e privati in occasione della elaborazione di una proposta progettuale condivisa a livello canavesano da presentare ai bandi di contrasto della povertà educativa promossi dall'impresa sociale "Con i bambini".

Inoltre, la Fondazione è stata invitata dalla Città Metropolitana di Torino a far parte di un tavolo di progettazione con una partnership ad ampio raggio per lo sviluppo di una proposta progettuale nell'ambito del bando ALCOTRA - PITER per la creazione di servizi nelle aree collinari e montane del Canavese.

Infine, a novembre Fondazione di Comunità del Canavese è stata eletta dagli aderenti ad ASSIFERO a far parte del Consiglio Nazionale di ASSIFERO, sede in cui ha occasione di creare reti di collaborazione a livello nazionale che possono portare benefici a livello locale.

Collaboratori

Oltre ai Consiglieri di Amministrazione, la Fondazione può contare sul contributo di una persona che si occupa della Segreteria della Fondazione in maniera costante, per 8 ore alla settimana da gennaio a giugno e da settembre a dicembre. La responsabile della segreteria organizzativa della Fondazione viene retribuita per questa mansione attraverso un contributo di Compagnia di San Paolo specificatamente dedicato al sostegno delle attività istituzionali della Fondazione. La Responsabile della Segreteria della Fondazione è una Sostenitrice della Fondazione.

Attività erogativa

Volume attività

Nel 2016 sono stati selezionati, nell'ambito del bando di aprile "Diamo una mano al Canavese", 6 progetti tra i 15 ricevuti per un'erogazione complessiva di 36.000 euro. A settembre, valutate le rimanenze di bilancio sono stati erogati ulteriori 7.500 euro sotto forma di "Erogazioni di continuità" per sostenere progetti di comprovata utilità sociale per il territorio che necessitavano di un "sostegno ponte" per coprire il periodo vacante tra contributi provenienti da altre organizzazioni. L'importo medio dei finanziamenti deliberati nell'anno di competenza è stato di 5.400 euro con un range di contributi tra i 1.550 e i 12.000 euro.

Strategia e modalità erogativa

Fondazione di Comunità del Canavese eroga contributi per sostenere la realizzazione di attività e servizi, realizzati da organizzazioni ed enti no-profit con sede sul territorio canavesano, volti a migliorare le condizioni di vita delle fasce deboli della nostra comunità.

Vengono prese in considerazione le proposte progettuali inerenti ai seguenti ambiti:

- contrasto alla povertà, al disagio e all'esclusione sociale;
- educazione, formazione e prevenzione;
- prossimità e sollievo.

Le attività devono svolgersi sul territorio canavesano. L'entità del contributo erogato a bando dalla Fondazione non può essere superiore al 75% del totale dei costi ammissibili ed effettivamente sostenuti. Nel 2016 l'importo massimo del contributo concedibile è stato fissato in euro 12.000,00.

Il contributo dei progetti a bando è stato erogato secondo le seguenti modalità:

- 50% del contributo ad avvio attività in forma di anticipo
- 25 % del contributo concesso dietro presentazione di una rendicontazione di spese pari almeno al 40% del costo del progetto ammesso a contributo, unita ad una relazione sintetica che descriva lo stato di avanzamento lavori;
- 25% del contributo a saldo, previa verifica finale della rendicontazione (che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa progettuale).

I servizi che hanno beneficiato di un'erogazione per la continuità invece hanno avuto l'intero ammontare corrisposto in un'unica tranche anticipata.

In alcuni casi, la Fondazione ha messo a disposizione risorse diverse da quelle finanziari, nello specifico costruzione di un network di partner e consulenza sul progetto (progettazione per il bando nazionale "Contrasto alla povertà educativa minorile" e collaborazione con il Comune, le scuole e le associazioni di San Giorgio C.se).

Il bando è stato pubblicato a mezzo stampa sui media locali e sul sito Internet della Fondazione.

Considerato il numero di domande di contributo presentate, la procedura di istruttoria formale preliminare dei pro-

getti in relazione alle differenti modalità erogative e ambiti di intervento e la procedura di valutazione di merito è stata condotta da un Comitato di Valutazione costituito da tre membri del Consiglio di Amministrazione (Ottavia Mermoz, Sergio D'Arrigo e Giovanni Trione) che avevano la facoltà di avvalersi di consulenti esterni qualora ne ravvisassero la necessità e previa autorizzazione nel Consiglio di Amministrazione.

La valutazione delle domande di contributo ricevute è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- ammissibilità formale;
- validità tecnica, economica e finanziaria del progetto;
- ricaduta sociale potenziale sulla comunità locale.
- Hanno costituito titolo preferenziale nella valutazione:
- la capacità della proposta progettuale di creare nuove collaborazioni territoriali;
- l'attivazione di servizi in aree del Canavese che non hanno beneficiato di contributi della Fondazione di Comunità del Canavese;
- l'eventuale creazione di nuovi posti di lavoro/integrazione di monte ore di posti di lavoro già esistenti.

A tutti i soggetti finanziati è stato richiesto un incontro e una relazione scritta di monitoraggio dei risultati conseguiti a sei mesi dall'avvio del progetto.

Assetto societario

Assemblea

Nel corso del 2016 si è tenuta una Assemblea dei Sostenitori in data 31 marzo 2016 presso la Sala Santa Marta di Ivrea che ha visto la partecipazione di n° 92 soci equivalente al 82% degli aventi diritto al voto.

Organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione è costituito dalle seguenti persone:

1. Vittoria Burton, Presidente, sogget-

to che ha la rappresentanza legale, Consigliere nominato da Comune di Ivrea, in carica da due anni.

2. Manuela Semenzin, Vice Presidente, Consigliere nominato dall'Assemblea dei Sostenitori, delega alla Comunicazione, in carica da due anni.
3. Giorgio Berutti, Consigliere nominato da AEG Cooperativa, in carica da due anni.
4. Sergio D'Arrigo, Consigliere nominato dall'Ordine dei Notai, in carica da un anno.
5. Carla Francone, Consigliere nominato dall'Assemblea dei Sostenitori, delega ai Rapporti con i Servizi Sanitari, in carica da due anni.
6. Ottavia Mermoz, Consigliere nominato dall'Assemblea dei Sostenitori, delega ai Rapporti con i Servizi Sociali, in carica da due anni.
7. Giovanni Trione, Consigliere nominato da Confidustria Canavese, delega ai Rapporti con le Imprese, in carica da due anni.

Il profilo professionale dei membri del Consiglio di Amministrazione è disponibile sul sito internet della Fondazione (www.fondazionecomunitalcanavese.it).

Tutti i Consiglieri sono anche Sostenitori della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione si è incontrato 11 volte nel periodo oggetto di rendicontazione. I Consiglieri non percepiscono nessun tipo di indennità e prestano la loro opera a titolo volontario così come il Revisore, dott. Pino Barra, e la commercialista che assiste la Fondazione, la dott.ssa Emila Sabolo.

Trasparenza

Il Bilancio di esercizio 2015 è disponibile sul sito della Fondazione (www.fondazionecomunitalcanavese.it). Il Bilancio 2016 sarà pubblicato previa approvazione da parte dei Sostenitori durante l'Assemblea dei Sostenitori 2017.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli obiettivi di miglioramento dell'attività dell'organizzazione per il 2017 si articolano su due assi:

incrementare nettamente la riconoscibilità della Fondazione acquisendo almeno 250 Sostenitori totali;

aumentare il valore delle donazioni raccolte dal territorio per avviare un percorso di progressiva autonomia dal sostegno, oggi fondamentale, di Compagnia di San Paolo.



Fondazione di Comunità del Canavese ONLUS

Sede Legale: Piazza Vittorio Emanuele I 1, 10015 Ivrea (To)

Sede Operativa: Via Arduino 41, 10015 Ivrea (To)

Web: www.fondazionecomunitacanavese.it

Email: info@fondazionecomunitacanavese.it

Telefono: 329.2037751